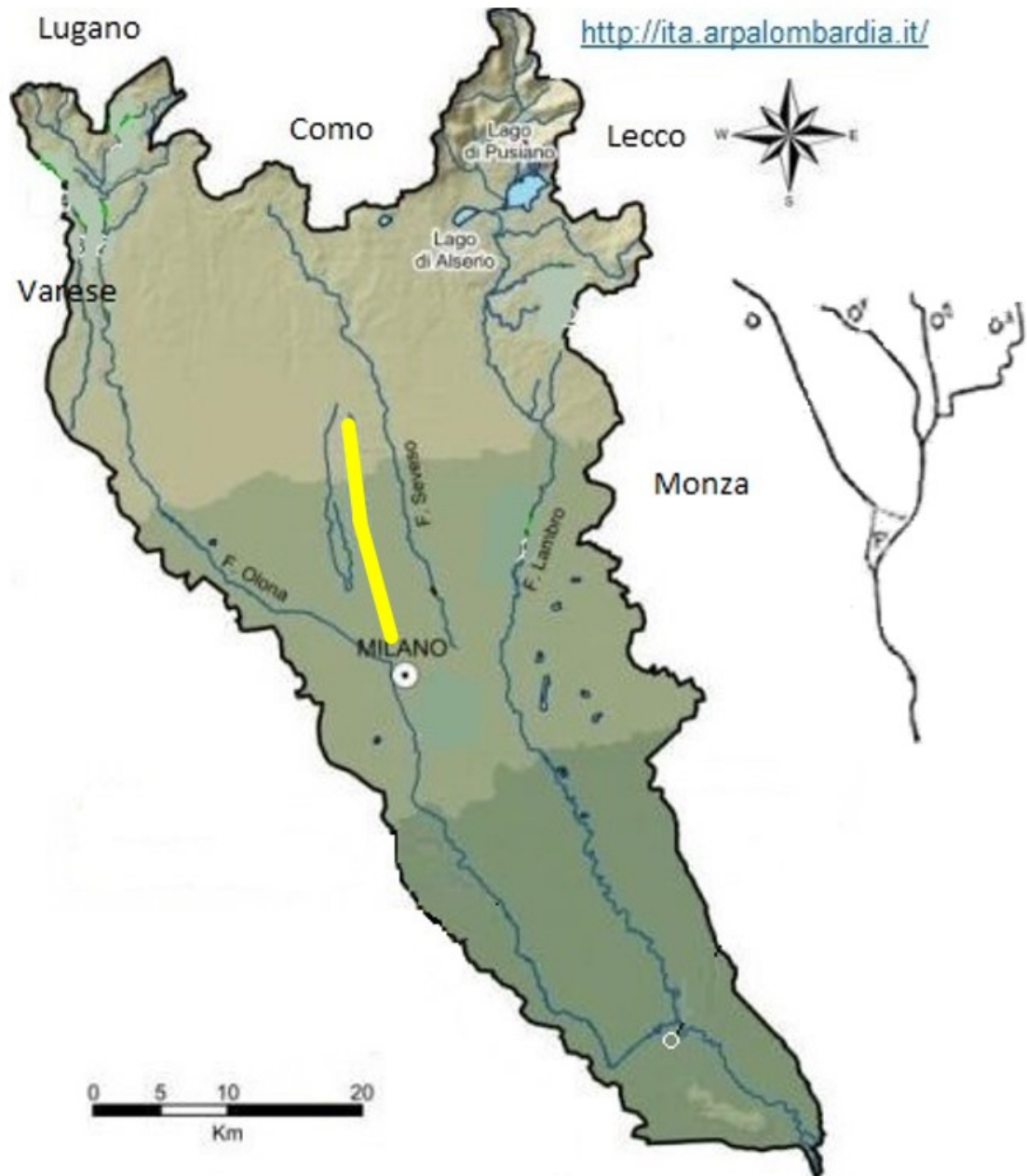


GARBOGERA

Rile, Passet, S.Mamete, S.Momaso, Duo fontes,



Alfredo Bassi

Studi, riflessioni, ipotesi ed elaborazioni riguardanti la storia dell'idrografia
del territorio milanese

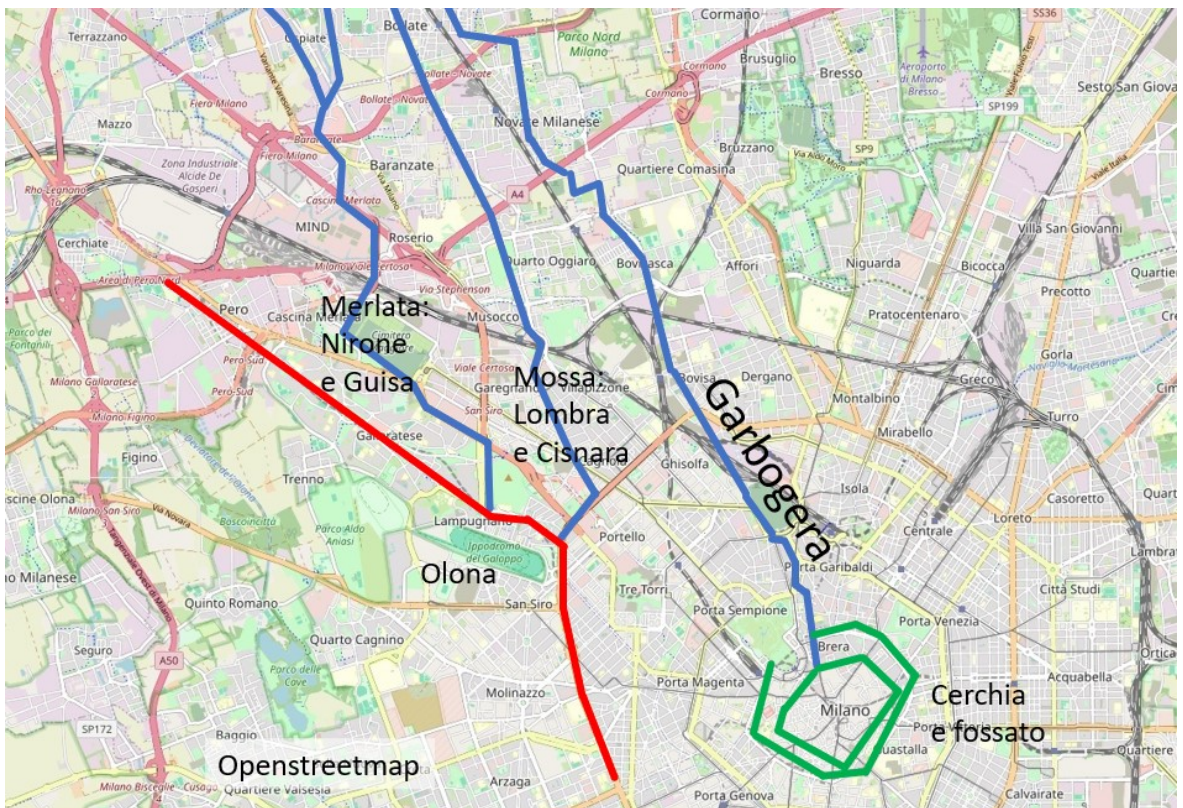
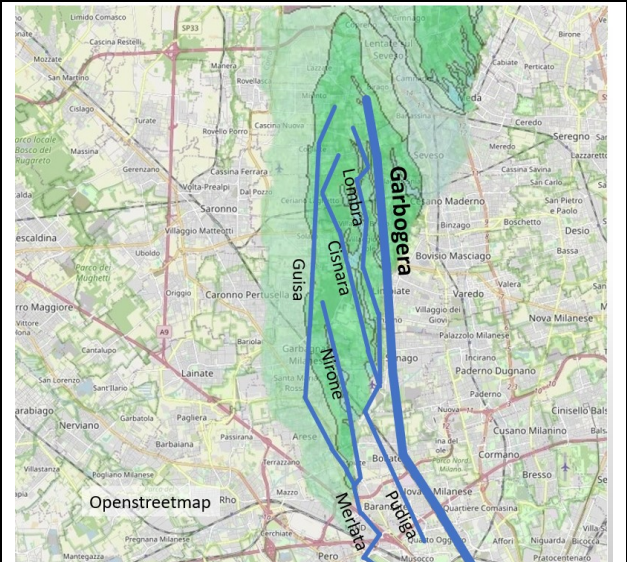
Il Percorso

Il torrente Garbogera è il torrente più orientale dell'altopiano delle Groane.

Attraversa i territori dei seguenti Comuni:
Lentate sul Seveso, Cogliate, Barlassina,
Seveso, Cesano Maderno, Bovisio Masciago,
Limbiate, Senago, Bollate, Novate Milanese,
Entra in Milano al quartiere Bovisasca, dove
dovrebbe sfociare nelle fognature Milanesi¹

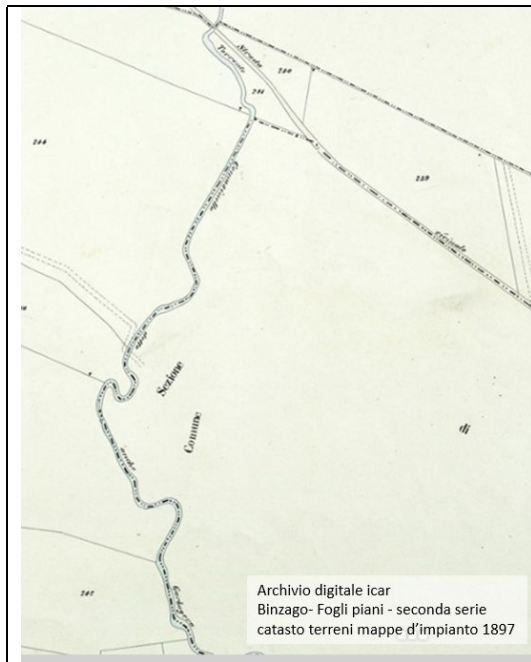
Oggi il torrente Garbogera attraversa i territori
dei seguenti Comuni: Lentate sul Seveso,
Cogliate, Barlassina, Seveso, Cesano
Maderno, Bovisio Masciago, Limbiate,
Senago, Bollate, Novate Milanese, Entra in
Milano

La parte meridionale del suo percorso è per
lunghi tratti tombinata e segue dei percorsi
rettilinei, senz'altro frutto della mano
dell'uomo.



Ha raggiunto, in solitudine, la città, calamitando gran parte delle acque nella periferia della zona di porta Garibaldi. La composizione delle acque che alimentano la Garbogera non è semplice.

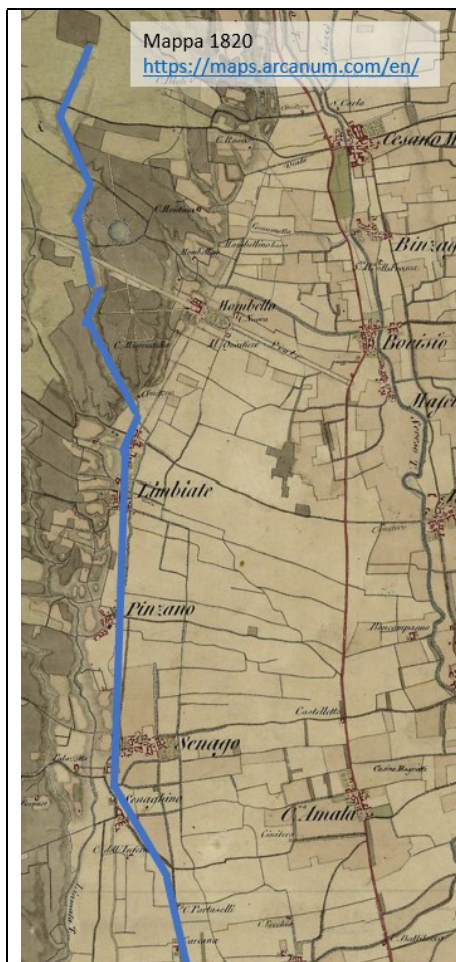
¹Wikipedia, voce Garbogera.



Nei fogli catastali del 1897 la parte iniziale viene anche chiamata, forse erroneamente, Comasinella.

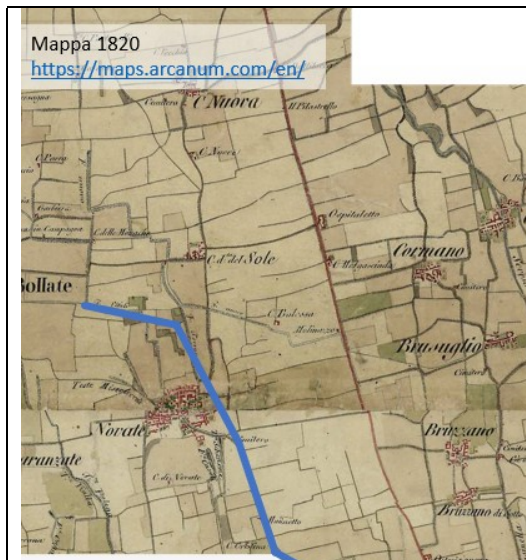
Nasce a Binzago, al confine con Bovisio;

Il torrente viene chiamato: «Comasinella detta anche Garbogera»; esiste una Comasinella anche a Cesano Maderno, ma si immette nel Seveso.

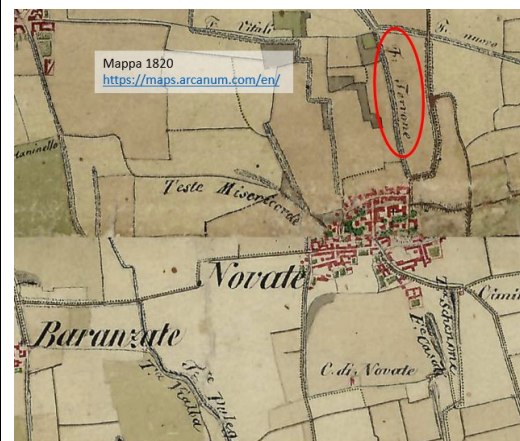


A Limbiate, Pinzano, Senago, Bollate viene chiamata Garbogera. Nel 1820 a Limbiate: Garboghera.

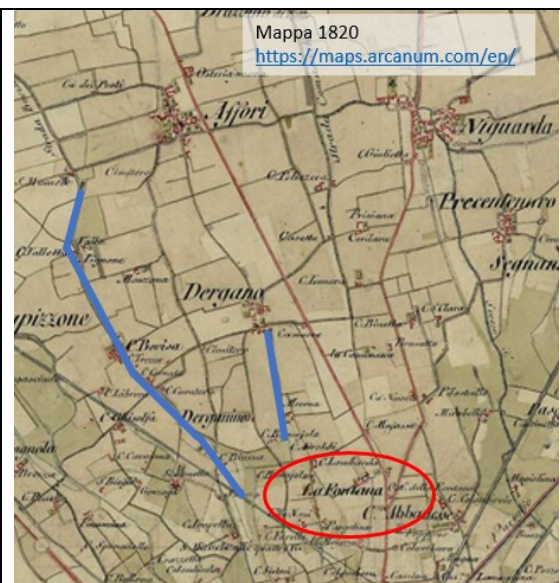




Più a sud, nelle carte del 1820, CLICK scompaiono le tracce della Garbogera e, a Novate, compare il Fontanile Terrone. Sui fogli catastali del 1897: A Novate la Garbogiora, si immette nel Terrone.



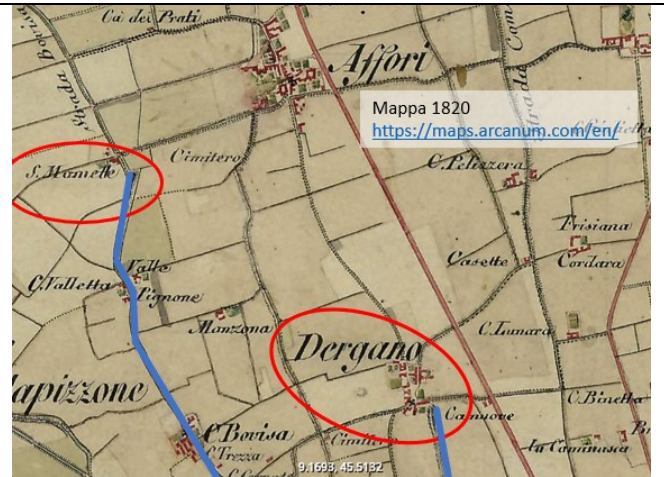
Nei fogli del catasto del 1897, ad Affori, si rileva il Fontanile Canevesi che confluisce nel Fontanile S.Mamete.



Nel 1820, ancora più a sud, compaiono:

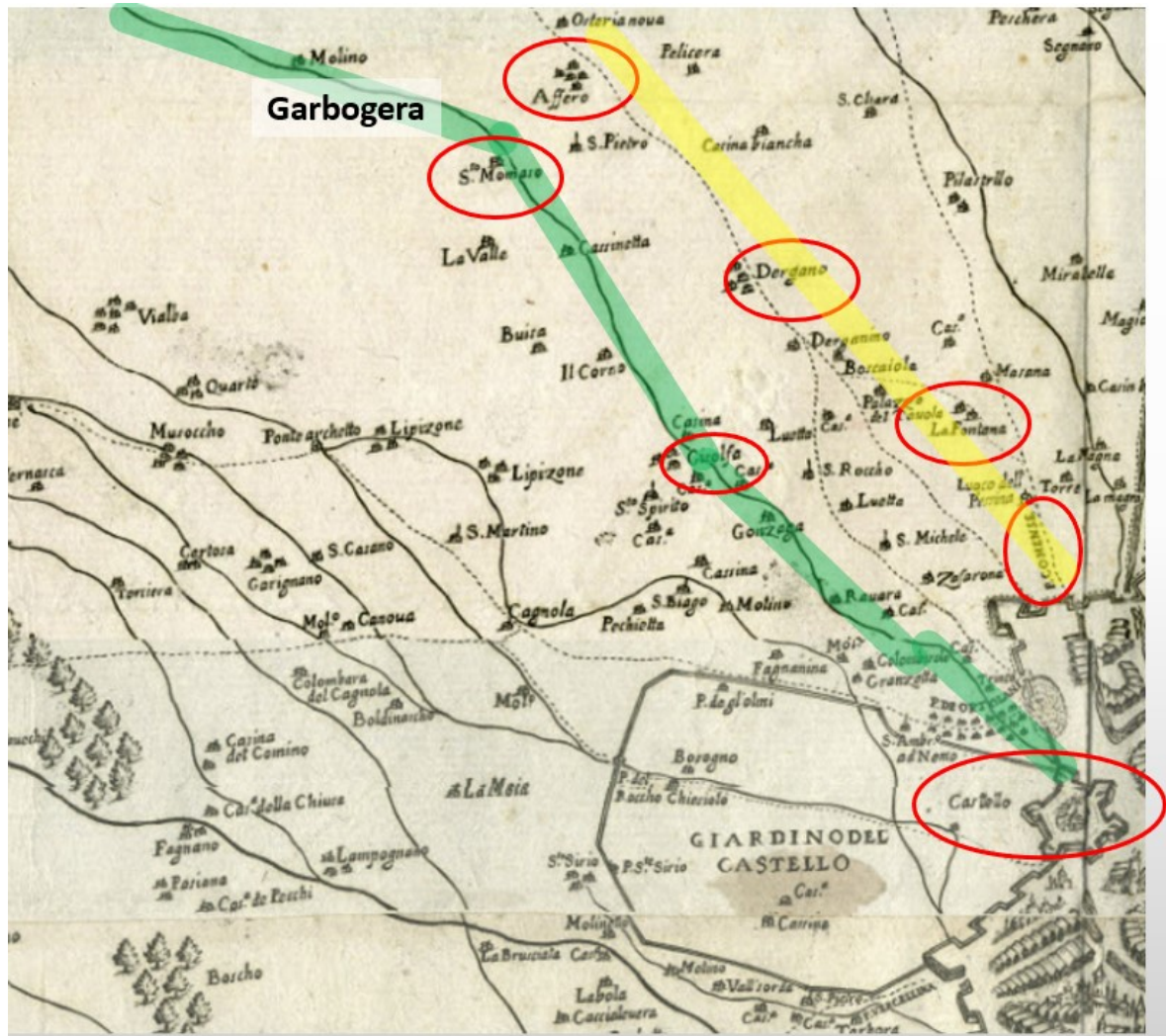
Il Fontanile a sud di Dergano e la località La Fontana

Sulla mappa del 1820 si vedono chiaramente le teste di fonte del Fontanile S.Mamete e del F. Dergano. La Garbogera potrebbe aver attraversato quest'area. *“Il “cavo del Garbogera” era stato costruito allo scopo di far da scarico d'acque al fontanile Novello (che scorreva in direzione Ovest/Est) nel fontanile Gera (che scorreva in direzione Nord/Sud) infatti il torrente col nome Garbogera scorreva poi lungo l'attuale via Bovisasca, passando proprio vicino alla chiesetta di S.Mamete ed i vecchi afforesi ancora se lo ricordano con simpatia, ora invece scorre sotterraneo”*



Barbara Gulizia (da: Luigi Ripamonti, *Affori: mille anni di storia*, ed. speciale de "La Buona Parola", Milano 1995; *La Lombardia – Itinerari turistici*, Touring Club). "Fontanili e mulini nel territorio di Affori" – Archeologia in [Chiesetta San Mamete](#) "Da una mappa a colori intestata Andamento del Torrente Garbogera in Territorio di Novate, Pieve di Bollate, che porta la data 1° marzo 1757, possiamo visualizzare questo torrente dal punto in cui nasceva dal cosiddetto fontanile Novello, sino al punto della sua confluenza nel fontanile Gera." si veda anche <https://blog.urbanfile.org/2021/10/19/milano-bovisasca-il-quartiere-lontano-e-sconosciuto/>

Dalla carta dei dintorni di Milano di Giovanni Battista Clarici, risalente al 1600, si rileva



Dettaglio della **Carta dei dintorni di Milano** Giovanni Battista Clarici. Disegno preparatorio 1600

Ad est del castello giunge solo la Garbogera. Il torrente Garbogera attraversava i territori di S.Momaso e Gisolfia

Affori, Dergano, La Fontana, sono collocati ad est della Gorbogera, i fontanili di queste località, non potevano che essere dirette a porta Comense.

Tuttavia non è chiaro se il torrente Garbogera giungesse alla porta delle azze o a porta Comense in quanto le sue tracce sui fogli catastali, scompaiono a nord della città, sostituite da una serie di torrenti.

Al Torrente Garbogera, vengono attribuite le acque di una serie di fontanili e torrenti:

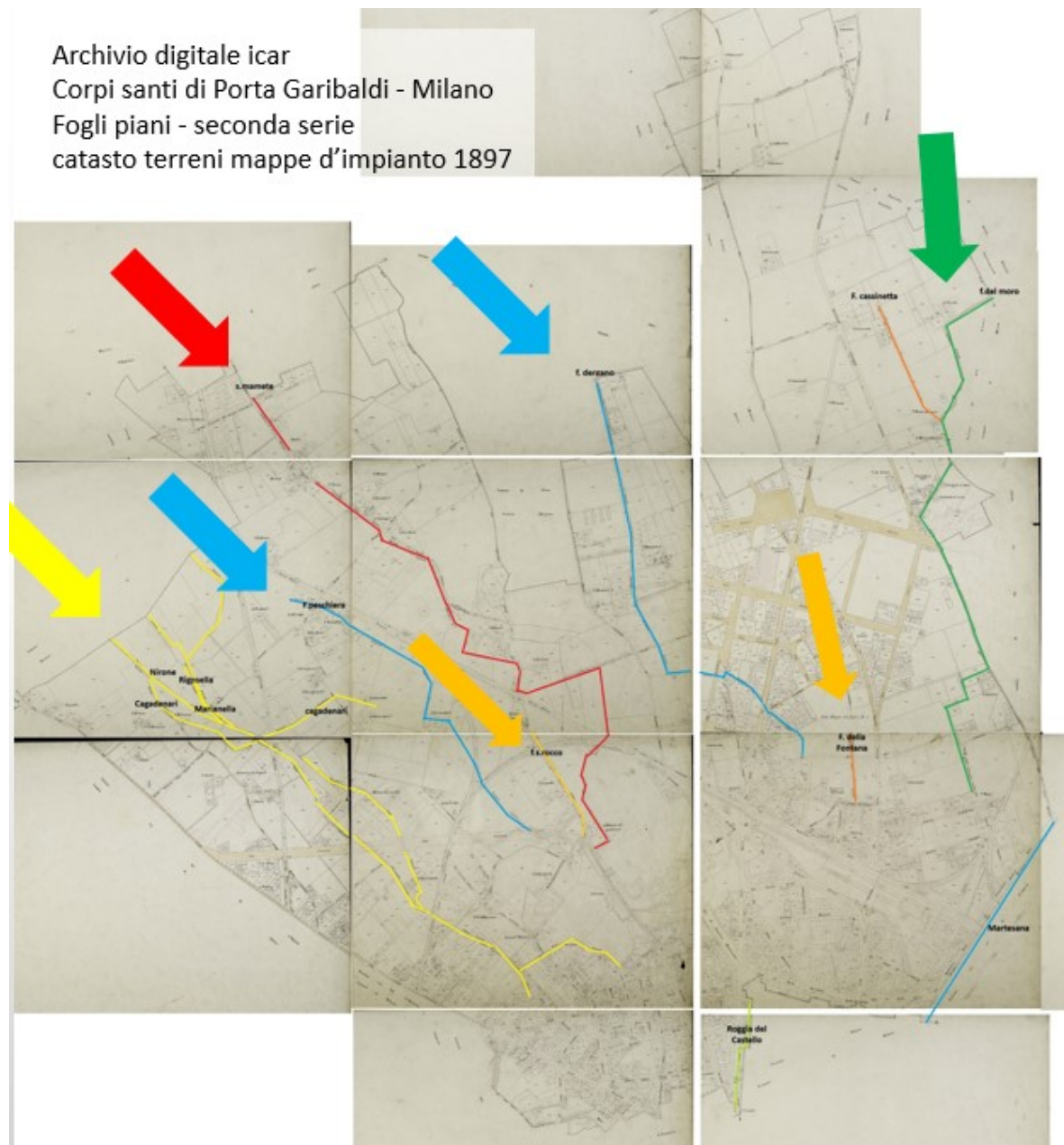
Rigosella, Marianella,

Canavesi, S.Mamete, Dergnano
S.Momaso, S.Rocco, Terrone,
Moro, Cassinetta,
Novello, Fontana,
Rile de' Crosa....

Proveremo a mettere un po' di ordine



I fogli catastali del 1897 riguardanti i Corpi Santi di porta Garibaldi, raggruppano tutte le acque provenienti dalle Groane, dirette in città



Ad ovest il gruppo "Nirone" diretto alla porta delle Azze, poi in sequenza troviamo: il F. Peschiera, S.Rocco, S.Mamete, Dergano, Fontanile della Fontana, Fontanile del Moro. Queste acque non raggiungevano la porta delle Azze, ma porta Comense

Rigosella e Marianella: non sono dirette a porta Comasina

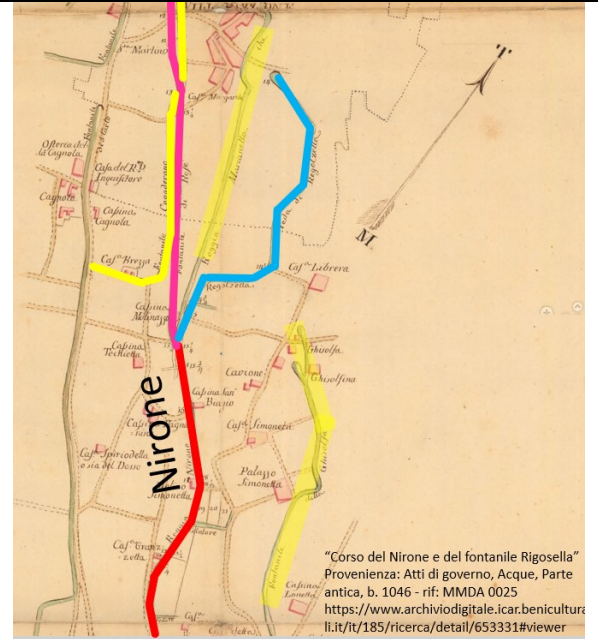
Fra le varie correnti che alimentano la Garboggera, vengono menzionate la Rigosella e la Marinella.

« le acque della **Rigosella** che sorgono da una testa di fonte ed arricchite in seguito dalle acque del torrente **Garboggera**...»

“torrente **Garboggera**, ... passa per ... Villa Pizzone dove va a confondersi con la **Marianella**.” Felice Poggi “Le Fognature di Milano” Vallardi 1911 Nota 1 Pag. 183 segue a Pag. 184.

Ma entrambe entrano in Milano per la porta delle Azze come abbiamo già analizzato nel video dedicato al Nirone.

Più ad est, troviamo le due teste di fonte del fontanile della Ghisolfia che però poi virerà ad ovest verso il Castello.



Tutte queste correnti non erano dirette a porta Comasina

Galvano Fiamma: Duo Fontes

Galvano Fiamma nella rappresentazione di Milano, illustra due corsi d'acqua, duo fontes che entravano in Milano autonomamente, rispetto al Nirone, da porta Cumana, appena ad est, rispetto alla porta delle Azze. In azzurro il corso dei duo fontes, ad est rispetto al Nirone (giallo). Il Fiamma racconta che, per porta Cumana, “entrano, per occulti passaggi sotterranei, due fonti vivi, fino al Broletto vecchio, che furono introdotti nella città da Azzone Visconti”. Galvano Fiamma, Cronaca estravagante, Capitolo 52 questione 17 sezione 5 - Il sito delle posterle rispetto alla porta Cumana

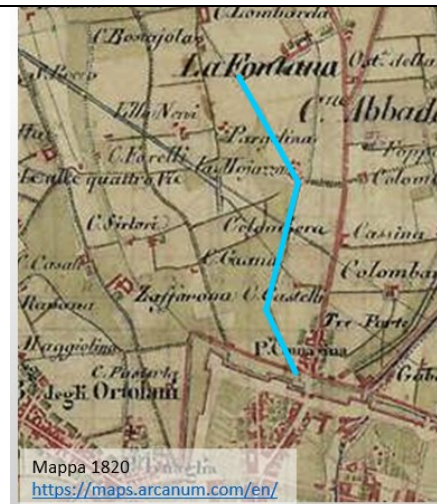
I duo fontes passavano per il centro della città e poi si riversavano nel fossato romano.



Dei “duo fontes” non sono rimaste tracce, e gli studiosi li definiscono: fantomatici. “Nella Regia Ducal Corte sgorgava l’acqua limpidissima ed abbondante.... L’aveva Azone raccolta da due sorgenti ritrovate fuori di porta Comasina, nel luogo detto alla Fontana; e per canali sotterranei l’aveva condotta fino al suo Palazzo. Massimiliano David Enrico Lombardi “Il Paesaggio “corretto”: documenti inediti per lo studio delle captazioni idriche a Milano tra l’età neroniana e l’età costantiniana” Pag. 28

I fontanili, probabilmente nascevano in località La Fontana, a nord di porta Comasina.

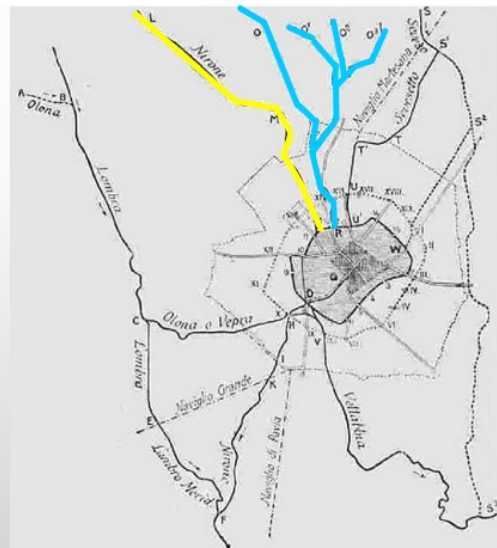
Con ogni probabilità le due sorgenti menzionate erano prossime alla chiesa intitolata a Santa Maria alla fontana, presso l'omonima piazzetta. Una delle due (o forse entrambe) potrebbe essere quella che alimentava la "fonte miracolosa" ancora oggi visibile nella piccola chiesa sottostante la maggiore..... se vi recate potrete vedere la "lastra di fonte" da cui sorgeva il fluido salutare o miracoloso. In ogni caso rimane un luogo di grande "energia positiva". Ippolito Edmondo Ferrario e Gianluca Padovan "Alla scoperta di Milano sotterranea" Pag. 47



L'Ing Felice Poggi segue le indicazioni del Fiamma.



Galvano Fiamma, Cronaca estravagante a cura di Sante Ambrogio Cèngarle Parisi, Massimiliano David



Felice Poggi "Le Fognature di Milano" Vallardi 1911

Ma secondo l'ingegnere, in Milano, non entravano due fonti, ma una sola che raccoglieva le acque di altre tre correnti. «**altri affluenti della fossa: O O1 O2 O3 ai quali oggi farebbero riscontro le rogge: S.Mamete, Maderna, S.Momaso e fontanile Moro**»

L'ingegnere ipotizza, tra l'altro, che il torrente Garbogera, "ab antiquo", non raggiungesse la porta della Azze, ma proseguisse verso sud est, mischiandosi con i fontanili del posto.

Molti corsi d'acqua, presenti a nord di Milano probabilmente furono poi calamitati dal "torrente Garboggera, probabilmente questo torrente ab antiquo avrà attraversato il piano dove poi fu costruita la città per confondersi insieme ad altri piccoli ruscelli (ai quali oggi corrispondono probabilmente gli alvei dei fontanili S.Momaso e S.Mamete, Carattera, Rigosella,..)." Felice Poggi "Le Fognature di Milano" Vallardi 1911 Nota 1 Pag. 183 - 184.

Seguendo le indicazioni dell'Ing. Poggi le acque della Garbogera, per raggiungere il territorio dei fontanili **S.Mamete, Maderna, S.Momaso e fontanile Moro**, doveva necessariamente passare per **F. Terrone, Canavesi, Dergnano, S.Rocco**



L'ingegnere individua i fontanili come segue: S.Mamete, Maderna, S.Momaso, Moro

S.MAMETE

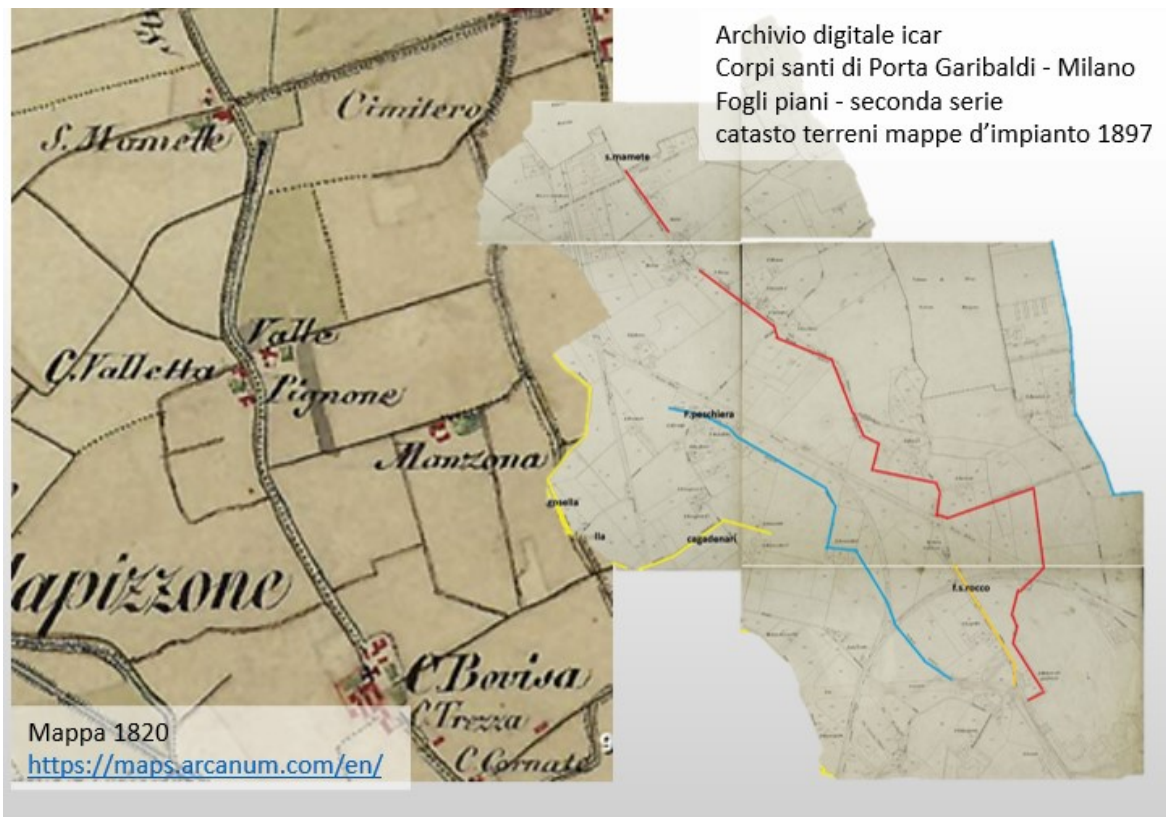
Il fontanile S.Mamete dovrebbe essere il più occidentale e quindi maggiormente in contatto con la Garbogera. Dovrebbe raccogliere le acque di una serie di fontanili presenti in zona Novello, Terrone, Marliano, Gera, della Misericordia, Casati CLICK e i due fontanili Canevesi, San Rocco

Il fontanile S. Mamete raccoglieva le acque di numerosi fontanili **Novello, Terrone, Marliano, Gera, della Misericordia, Casati e i due fontanili Canevesi**. "...in vari documenti ... si fa cenno ai fontanili: Novello, Terrone, Marliano, Gera, della Misericordia, Casati e i due fontanili Canevesi, Questi due fontanili Canevesi azionavano due antichi mulini (uno in loc. Cascina Mulinello di Novate .. sulla strada per Novate)." Barbara Gulizia (da: Luigi Ripamonti Affori: mille anni di storia, ed. speciale de "La Buona Parola" La Lombardia – Itinerari turistici, Touring Club). "Fontanili e mulini nel territorio di Affori" [Chiesetta San Mamete](https://blog.urbanfile.org/2021/10/19/milano-bovisasca-il-quartiere-lontano-e-sconosciuto/) <https://blog.urbanfile.org/2021/10/19/milano-bovisasca-il-quartiere-lontano-e-sconosciuto/>



Riceve le acque del fontanile **S.Rocco** I. E. Ferrario, G. Padovan "Alla scoperta di Milano sotterranea" corso d'acqua n. 91 Pag. 88

Come abbiamo già rilevato in precedenza, sulle carte del 1820 CLICK e 1897, a sud di Bollate si perdono le tracce della Garbogera, e compare il Fontanile S.Mamete in cui confluiscono gran parte dei fontanili dell'area.

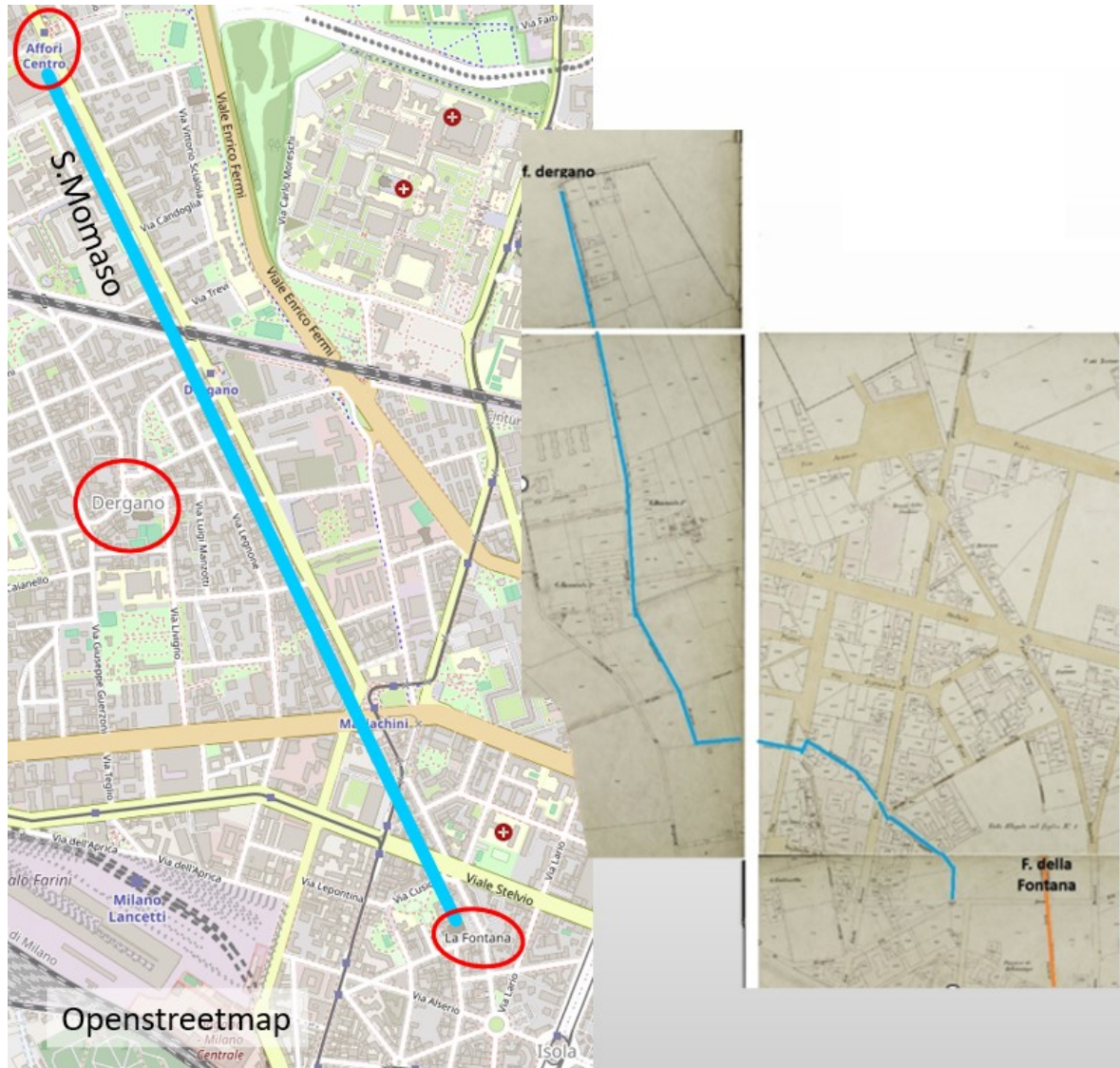


“Sia il “fontanile della Misericordia” – scorreva nei terreni del Consorzio della Misericordia di Milano – che il “fontanile Canevesi”, erano situati nel tracciato dell’attuale via Bovisasca e nei pressi, scorreva il torrente Garbogera (la famosa Garboeugiula) [Vedi Mappa del 1677 e altre mappe].” Barbara Gulizia (da: Luigi Ripamonti, *Affori: mille anni di storia*, ed. speciale de “La Buona Parola”, Milano 1995; *La Lombardia – Itinerari turistici*, Touring Club). “Fontanili e mulini nel territorio di Affori” – Archeologia in [Chiesetta San Mamete https://blog.urbanfile.org/2021/10/19/milano-bovisasca-il-quartiere-lontano-e-sconosciuto/](https://blog.urbanfile.org/2021/10/19/milano-bovisasca-il-quartiere-lontano-e-sconosciuto/) “Il giorno dopo l’Assunta, era dedicato al Santo, e si andava a messa a S.Mamete, dove per l’occasione si allestivano alcune bancarelle di *peritt* (pere piccole) e angurie, conservate queste ultime, nelle fresche acque della roggia *Garboeugiula*.”

La roggia castello (Porta Volta) dovrebbe essere alimentata dal Fontanile S.Mamete. I.E. Ferrario, G. Padovan [“Alla scoperta di Milano sotterranea” corso d’acqua n. 57 Google Libri](#) Pag. 87

S. MOMASO

Ho trovato molte informazioni, riguardanti il fontanile S.Momaso. “Il suo capo-fonte è posto nei terreni della cascina detta di S. Momaso nel territorio del comune di Affori, fuori di Porta Garibaldi. “Il suo capo-fonte è posto nei terreni della cascina detta di S. Momaso nel territorio del comune di Affori, fuori di Porta Garibaldi.E. Bignami. *I canali della città di Milano* pag. 49
In città arriva correndo per una tratta quasi parallela alla strada Comacina, attraversando la strada di circonvallazione fra Porta Garibaldi e Porta Tenaglia, e sottopassando il canale del Castello, il Bastione, ed il canale Seveso. Marco Magistretti “Progetto di quattro fontane, in Milano, compilato nel 1611” pag. 265-266

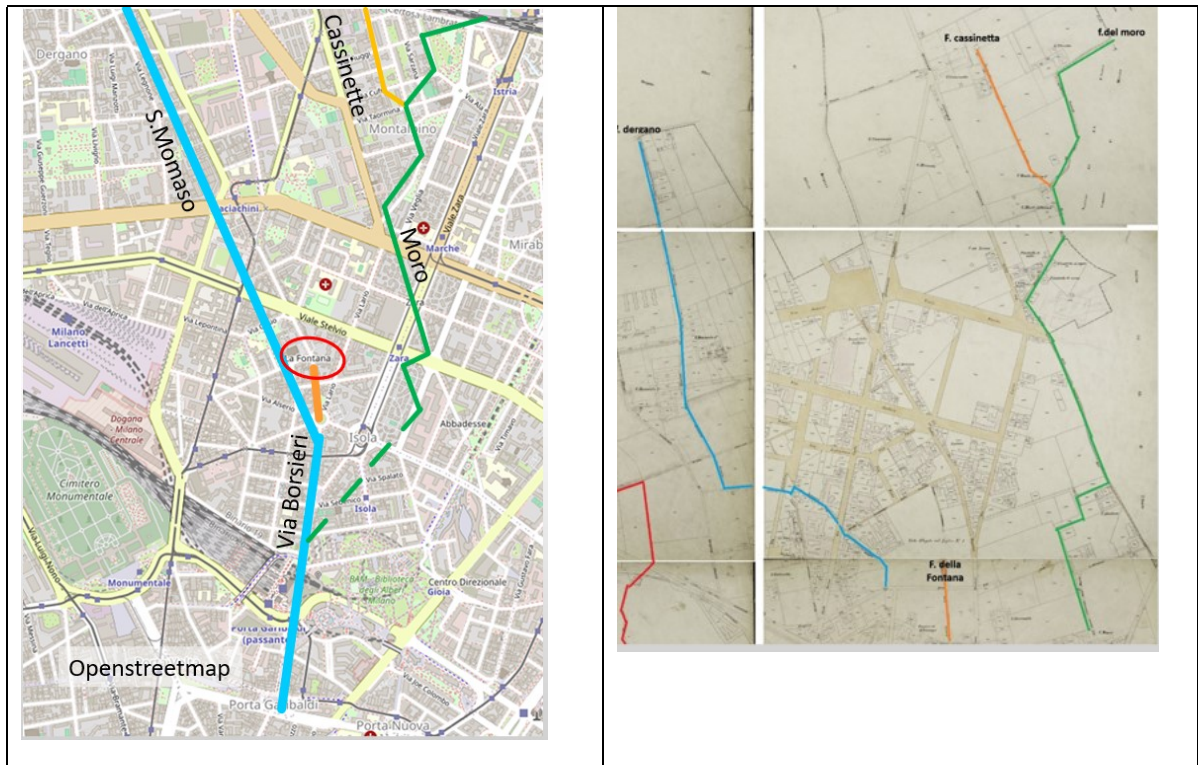


E' probabile che incorporasse le acque del fontanile di Dergano e La Fontana.

Anzi, nei fogli catastali del 1897, non compare il Fontanile s.Momaso, ma compaiono: il Fontanile Dergano e il Fontanile la Fontana

n.37 Fontanile Dergano, testa fontana (presso Dergano) - Fontanile S.Momaso (fontana) scoperto.

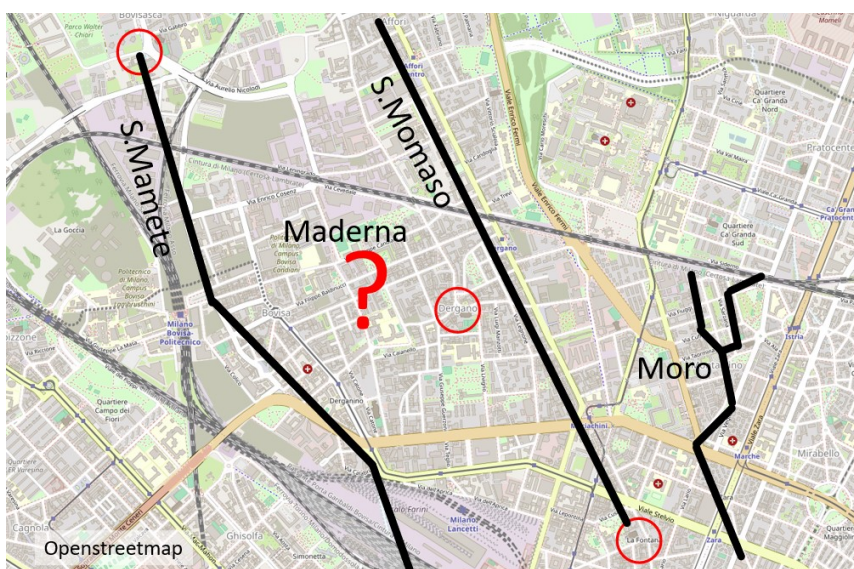
Alla scoperta di Milano sotterranea - Ippolito Edmondo Ferrario e Gianluca Padovan. Pag. 86



Il Fontanile S.Momaso riceve le acque dei fontanili CLICK Cassinette e Moro, in Via Borsieri. Questi ultimi, evidenziati separatamente anche dall'Ing. Poggi, sono riportati nei fogli catastali del 1897 Non ho trovato la confluenza del fontanile del Moro nel Fontanile S.Momaso

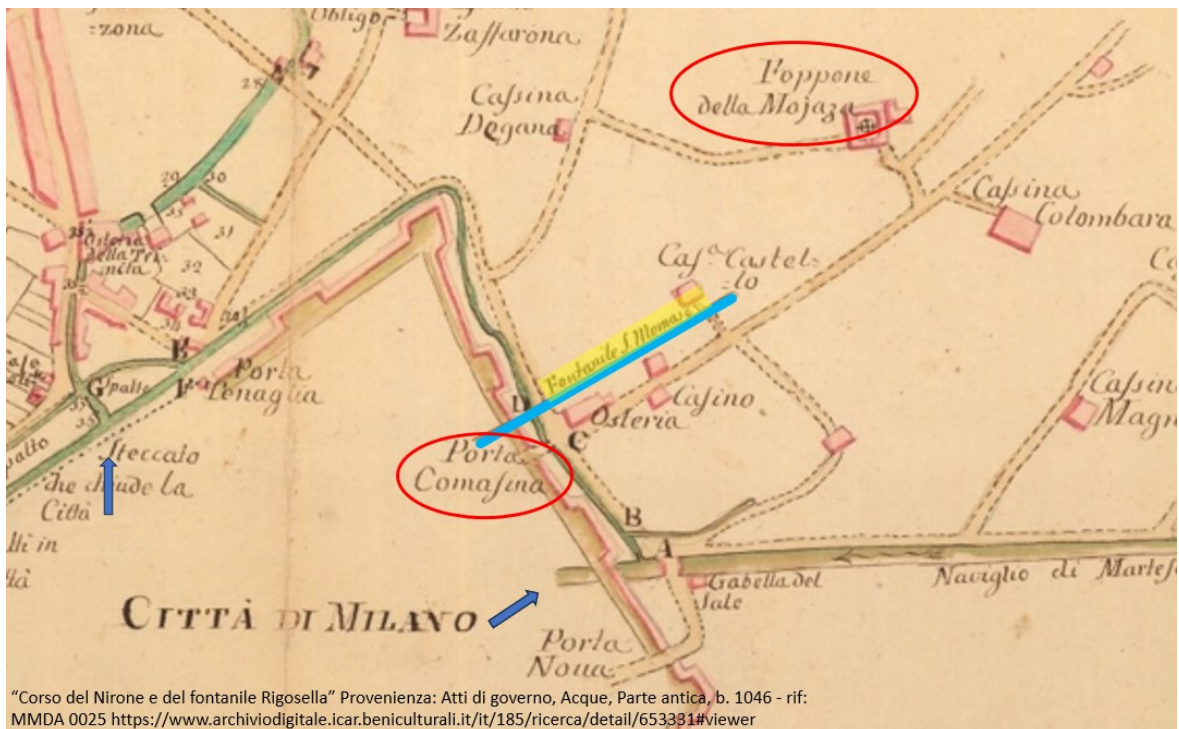
Dove si trova la roggia Maderna?

Abbiamo individuato: il Fontanile S.Mamete, il S.Momaso, il Moro-Cassinette ma... della roggia Maderna non abbiamo trovato alcuna informazione, viene citata solo dall'Ingegnere Poggi e, dovrebbe trovarsi tra il fontanile S.Mamete e il Fontanile S.Momaso, non sappiamo altro



Entrata in città

Sappiamo che le acque dei fontanili entravano riunite in una sola corrente, a Porta Comasina. Tra la porta delle Azze (da cui entravano Nirone-Rigosella-Marianella) e Porta Nova, (Riservata al naviglio Martesana). Secondo una carta del 1762 il fontanile che entrava in città da porta Comasina era il S.Momaso



RILE

Secondo l'Ing. Felice Poggi, una volta riuniti tutti e 4 i corsi d'acqua, il tratto finale veniva chiamato RILE de' Corsa o Molia, Mojazza "...**S.Mamete, Maderna, S.Momaso e fontanile Moro** affluenti che riuniti nel tratto PR formavano un corso d'acqua di cui si trova cenno in documento del 1123 col nome di **Rile de Crosa o Molia.**"

Nell'antichità, all'entrata in città, si citavano i duo fontes: "Secondo il Biscaro, di una di queste roggie si ha notizia fino dal 1123, cioè antecedentemente alla apertura del fossato, e risulterebbe che questa roggia scorresse presso S.Carpoforo, e sarebbe chiamata Paxelium od anche **Rile de Crosa** "flumen quod dicitur Molie sive Crosa" in una località prossima alla via comancina fuor di porta comancina, che corrisponderebbe alla Mojazza (molia),

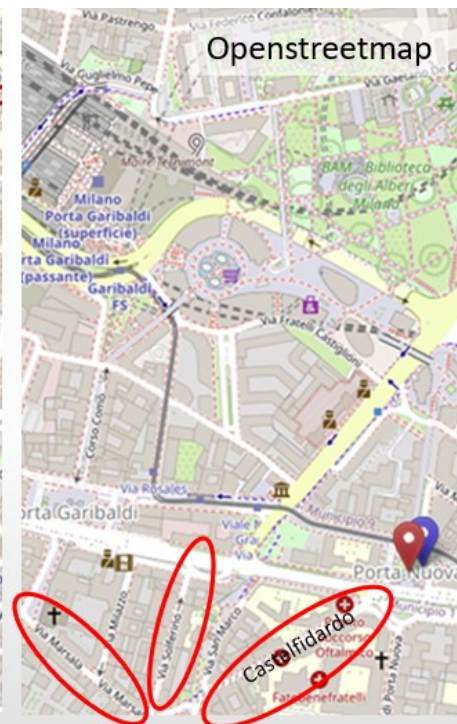
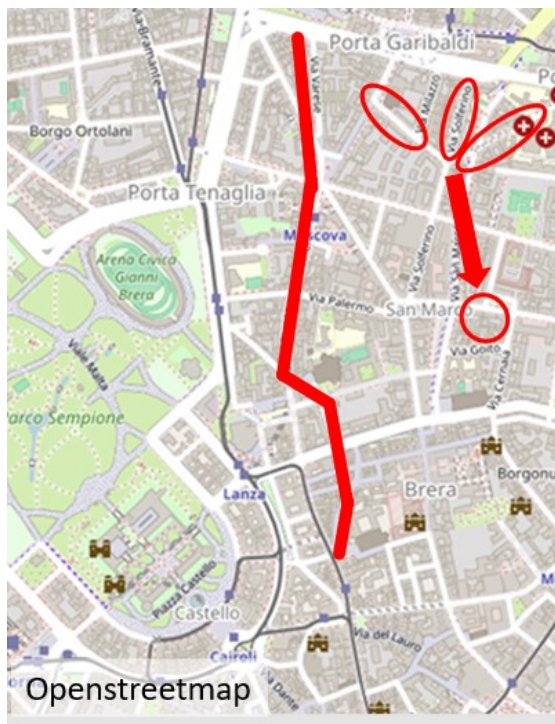


Il Biscaro puntualizzava che si chiamava Passet il tratto da Porta Garibaldi sino all'anfiteatro; mentre il **Paxelium** indicherebbe il **Passet**, tratto dall'attuale corso di P. Garibaldi fino all'imbocco di via anfiteatro detto volgarmente il Passet. Felice Poggi "Le Fognature di Milano" Vallardi 1911 Nota 1 Pag.183-184. Rif. Gerolamo Biscaro "Gli antichi navigli Milanesi" pag. 289



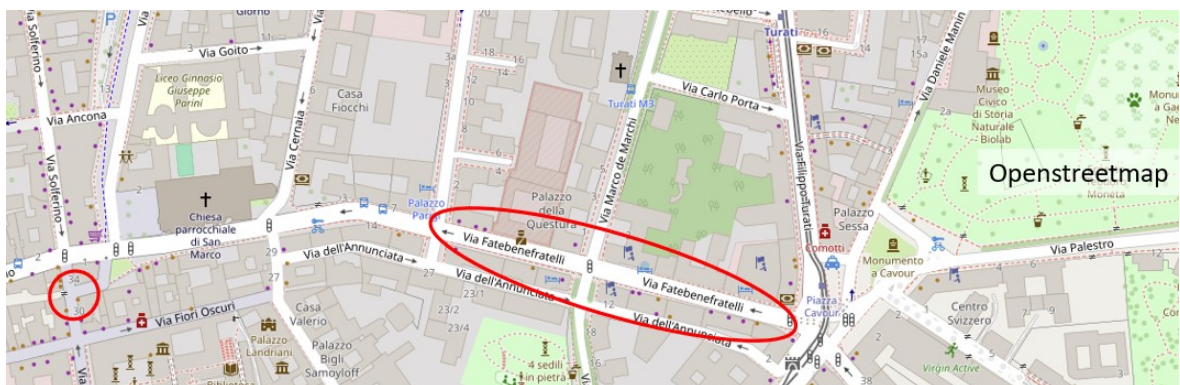
Le acque in città

Di questi corsi d'acqua, oramai sotterranei, si hanno differenti testimonianze un percorso più occidentale: parallelo a via Varese sino a via Moscova, sarebbe terminato a ponte vetero: «... di esso vi è ancora traccia in una vecchia carta intitolata *Pianta di Milano a mezzo il sec. XVII*, che trovasi all' Ambrosiana; in essa tale corso d'acqua interrotto dal fossato, del bastione, ricompare segnato come scorrente parallelamente all'attuale via Varese fino alla via Moscova; di lì avrebbe seguito il vecchio alveo della roggia civica fino alla via anfiteatro, poi traversando via Garibaldi e Piazza S. Simpliciano, imboccando la via omonima e la via Madonnina sarebbe giunto alla Fossa Romana presso la porta Comasina ossia Ponte Vetero.» Felice Poggi "Le Fognature di Milano" Vallardi 1911 Nota 1 Pag.183-184.



Uno più orientale: tra via Marsala, Solferino e Castelfidardo, sarebbe giunto al Tombone di S.Marco “....., raggiunge il Corso di Porta Garibaldi che attraversa sotterraneo per correre pure sotterraneo lungo l'asse della via Marsala, oltrepassare l'imbocco della via Solferino, e percorsa la prima tratta della via Castelfidardo gettarsi nello scaricatore del sostegno detto del Tombone di S. Marco”. Marco Magistretti “Progetto di quattro fontane, in Milano, compilato nel 1611” pag. 265-266 “All'altezza dell'imbocco della via Solferino questo canale ha però una diramazione, la quale corre sotterranea lungo tutta questa via, e serve per immettervi le acque del fontanile nell' occasione della spazzatura delle nevi, che poi si scaricano nel Naviglio morto sotto al Ponte Beatrice.” “Attraversava il borgo di via comasina per scorrere a fianco della chiesa Incoronata (roggia dell'incoronata) lungo via Marsala tra Via Garibaldi e via Solferino”.

Gli speleologi hanno analizzato parecchi corsi sotterranei milanesi e il S. Momaso viene segnalato: in via Fatebenefratelli: In questo punto la Martesana si divide in due rami , ricongiungendosi all'incrocio con via fatebenefratelli , ma non prima di aver dato l'acqua all'ex fontanile S.Momaso ad ovest . Infine si getta nella fossa interna dei navigli Assieme al san Momaso. Alla scoperta di Milano sotterranea - Ippolito Edmondo Ferrario e Gianluca Padovan Pag. 106

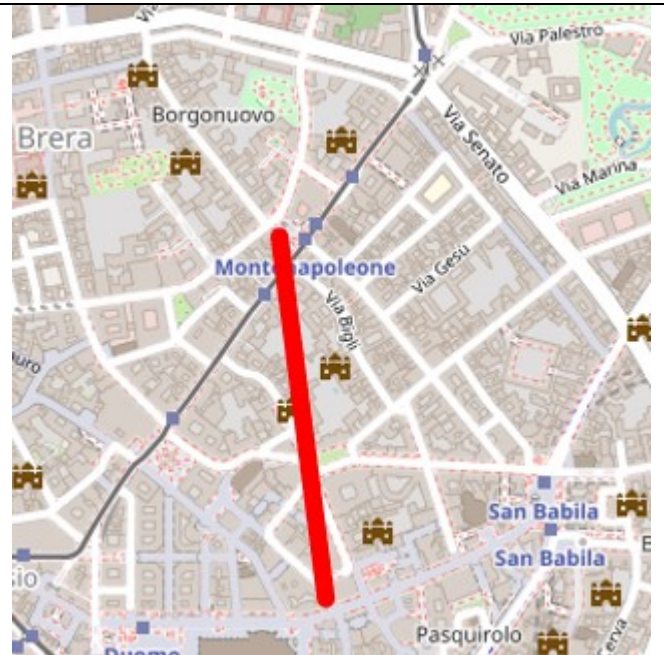


e in via Brera al civico 32! Fontanile S. Momaso – ubicazione via solferino – Via Brera. Scrive Lorenzo Litta Modignani: «acque sorgenti ne' corpi santi di porta Tenaglia, formano il Fontanile S. Momaso che dopo giovato all'irrigazione, entra in città fra le porte Tenaglia e Comasina, e attraversato il corso di quest'ultima, sbocca nella fossa poco lungi dalla conca dell'incoronata» Bar Jamaica di Via Brera n.32 Alla scoperta di Milano sotterranea - Ippolito Edmondo Ferrario e Gianluca Padovan Pag. 111

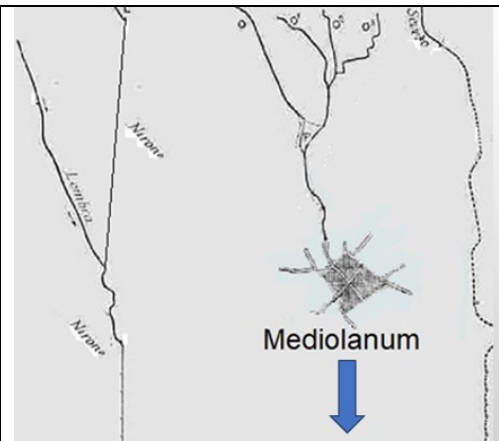
I FIUMI DI MILANO

David e Lombardi riferiscono di un importante rinvenimento: l'alveo abbandonato di un fiume misterioso che attraversava Milano: da Via Croce Rossa a Corso Vittorio Emanuele *“Un corso d'acqua minore – di cui non si conosce il nome, ma la cui esistenza è stata provata archeologicamente da scavi ancora non esaminati congiuntamente – attraversava la città da nord-ovest a sud est da via Croce Rossa a Corso Vittorio Emanuele”* Massimiliano David Enrico Lombardi *“Per una idrografia storica del milanese. Prime osservazioni intorno ai fiumi e alle opere idrauliche di età romana”* Pag. 328

Acque che, forse, nel medioevo, vennero chiamate Duo Fontes



Prima dell'arrivo dei romani: Olona, Lombra, Nirone e Seveso scorrevano esterni a Milano, di conseguenza la Garbogera e i fontanili circostanti, rappresentavano i fiumi di Milano e, ovviamente, proseguivano verso sud!



IN CONCLUSIONE

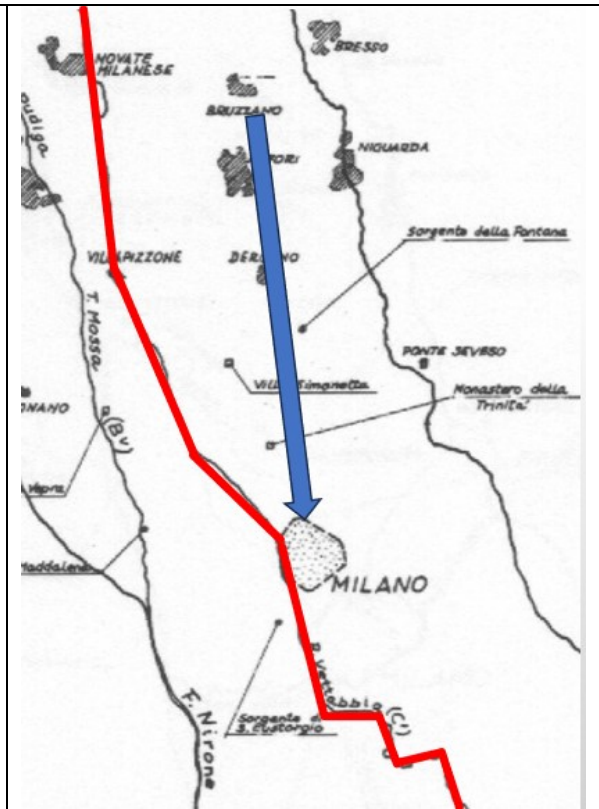
Massimiliano David ed Enrico Lombardi ritengono che in epoca pre-romana: il torrente Garbogera attraversasse il lato occidentale di Mediolanum e proseguisse verso sud nel letto della Vettabbia.

"... la Città, collocata nell'area delle risorgive, era "ghermita da una serie di piccoli corsi d'acqua, i cui nomi sono citati per la prima volta solo nel tardo Medioevo. La loro esatta identificazione si mostra per lo più problematica." Massimiliano David Enrico Lombardi *"Il Paesaggio "corretto": documenti inediti per lo studio delle captazioni idriche a Milano tra l'età neroniana e l'età costantiniana"* anno 2002 Pag. 25 e 28

Secondo gli autori, la Garbogera transitava per Villapizzzone e quindi, necessariamente occupava il letto in cui, poi, venne dirottato il Nirone.

I fontanili nell'area di Affori, Dergano e Fontana entravano in città ad est della Garbogera.

transitavano per l'attuale centro e proseguivano verso sud!



Bibliografia, fonti e strumenti

Autori

E. Bignami “I canali della città di Milano”

Gerolamo Biscaro “Gli antichi navigli Milanesi”

Paolo Colussi, “Milano città acquatica e il suo porto di mare” Storia di Milano, Milano città acquatica http://www.storiadimilano.it/Miti_e_leggende/acque.htm

Massimiliano David e Enrico Lombardi “Per una idrografia storica del milanese. Prime osservazioni intorno ai fiumi e alle opere idrauliche in età romana”.

Massimiliano David e Enrico Lombardi “Il paesaggio corretto: documenti inediti per lo studio delle captazioni idriche a Milano tra l'età neroniana e l'età costantiniana”.

Ippolito Edmondo Ferrario, Gianluca Padovan “Alla scoperta di Milano sotterranea”

Galvano Fiamma, La Cronaca estravagante a cura di Sante Ambrogio Céngarle Parisi, Massimiliano David

Giorgio Giulini “*Memorie storiche spettanti alla storia, al governo ed alla descrizione della città e campagna di Milano ne' secoli bassi*”

Marco Gramini e Giorgio Bonu *Relazione progetto di massima luglio 2016* Recupero e risanamento di tratto di Via Argellati e Roggia Bonifati

Barbara Gulizia (da: Luigi Ripamonti, *Affori: mille anni di storia*, ed. speciale de “La Buona Parola”, Milano 1995;

Marco Magistretti “Progetto di quattro fontane, in Milano, compilato nel 1611”

Daniele Monaco “*Milano sotterranea: viaggio nelle rogge nascoste dell'Arena*” 3 Aprile 2018 Daniele Monaco Cultura <http://www.polismedia.it/cultura/milano-sotterranea/>

Felice Poggi “*Le Fognature di Milano*” Vallardi 1911

Siti internet consultati

Archivio digitale icar- archivio di Stato di Milano <https://archiviodigitale-icar.cultura.gov.it/it/183/istituto/82/>

La Lombardia – Itinerari turistici, Touring Club). “Fontanili e mulini nel territorio di Affori” – Archeologia in Chiesetta San Mamete <https://blog.urbanfile.org/2021/10/19/milano-bovisasca-il-quartiere-lontano-e-sconosciuto/>

“Arena Civica da scoprire: viaggio nei cunicoli di uno dei simboli di Milano Fra tracce di bische clandestine e opere di ingegneria” Padovan nel tunnel assieme a Ferrario (Newpress)” <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/arena-civica-1.3818024>

Touring Club). “Fontanili e mulini nel territorio di Affori” – Archeologia in Chiesetta San Mamete
<https://blog.urbanfile.org/2021/10/19/milano-bovisasca-il-quartiere-lontano-e-sconosciuto/>

¹blog.urbanfile.org <https://blog.urbanfile.org/2019/09/27/milano-carrobbio-la-stretta-della-bagnera-la-storia-e-il-serial-killer/>

<https://blog.urbanfile.org/>

Wikipedia voce Garbogera, voce Cabreo, voce Paleoalveo, voce Redafossi

<https://naviglireloading.eu/2019/01/19/il-naviglio-morto-di-milano/> “Il Naviglio morto”

<https://www.ticinonotizie.it/sud-ovest-milanese-ambiente-a-opera-nascono-le-frogs-pools/>

Piano d’area sud Milano

https://www.cittametropolitana.mi.it/export/sites/default/pianificazione_territoriale/Studi_piani_area/piani_area/img_piani_area/PdA_Sud_Milano/01_PdA_Sud_Milano41_84.pdf

[Milano | Niguarda - Il Seveso, un fiume imprigionato - Urbanfile Blog](#)

Archivi

Codice diplomatico della Lombardia medievale (sec. VIII-XII) – Area Milanese - Le pergamene del secolo XII della chiesa di S.Giorgio al Palazzo di Milano a Cura di Luisa Zagni

<https://www.lombardiabeniculturali.it/cdlm/edizioni/mi/milano-sgiorgio/carte/sgpalazzo1198-12-15>

Codice diplomatico della Lombardia medievale - Le pergamene della canonica di S. Ambrogio nel secolo XII - Le prepositure di Alberto di S. Giorgio, Lanterio Castiglioni, Satrapa (1152-1178) *a cura di Annamaria Ambrosioni* <https://www.lombardiabeniculturali.it/cdlm/edizioni/mi/milano-sambrogio-can/introduzione>

Archivio storico del Comune di Gorla Maggiore: “Memorie dei fiumi Nirone o Rigosella e sulla roggia d. Castello di Milano dal 1278 al 1810”
http://archiviostorico.comune.gorlamaggiore.va.it/lib/exe/fetch.php?media=olona_mulini_torrenti_3:nirone_o_rigosella_2.pdf

Mappe e immagini

Carta dell’*Ager Mediolanensis Medii Aevi*

<http://www.fontanedimilano.it/PDF/progetto%204%20fontane.pdf>

<http://ita.arpalombardia.it/>

Mappa di Milano con le mura romane e comunali Galvano Fiamma, La Cronaca estravagante a cura di Sante Ambrogio Céngarle Parisi, Massimiliano David . Tratto da Milano, Biblioteca Ambrosiana cod. A275 inf. C.46

Giambattista Clarici 1600 città Carta dei dintorni di Milano

Archivio digitale icar Fogli piani - seconda serie - catasto terreni mappe d’impianto 1897

Mappa 1820 - <https://maps.arcanum.com/en/>

Garbogera, Rile Passet
Duo fontes
S,Mamete S.Momaso

Idrografia della Lombardia: i fiumi di Milano
www.storiadisantangelo.it

Alfredo Bassi

“Corso del Nirone e del fontanile Rigosella” Provenienza: Atti di governo, Acque, Parte antica, b.
1046 - rif: MMDA 0025
<https://www.archiviodigitale.icar.beniculturali.it/it/185/ricerca/detail/653331#viewer>

Strumenti

<https://www.geoportale.regione.lombardia.it/>

www.openstreetmap.org

Google map

I Fiumi del Bacino idrico

L'elenco dei fascicoli

Il Bacino idrografico di appartenenza

L'evoluzione delle acque in Milano

L'Olona: L'Olona Meridionale, L'Olona e la Vepra

Il Lambro Meridionale

Il Lisone

Il Seveso e la Vettabbia

Il Lambro Settentrionale

Il Sillaro

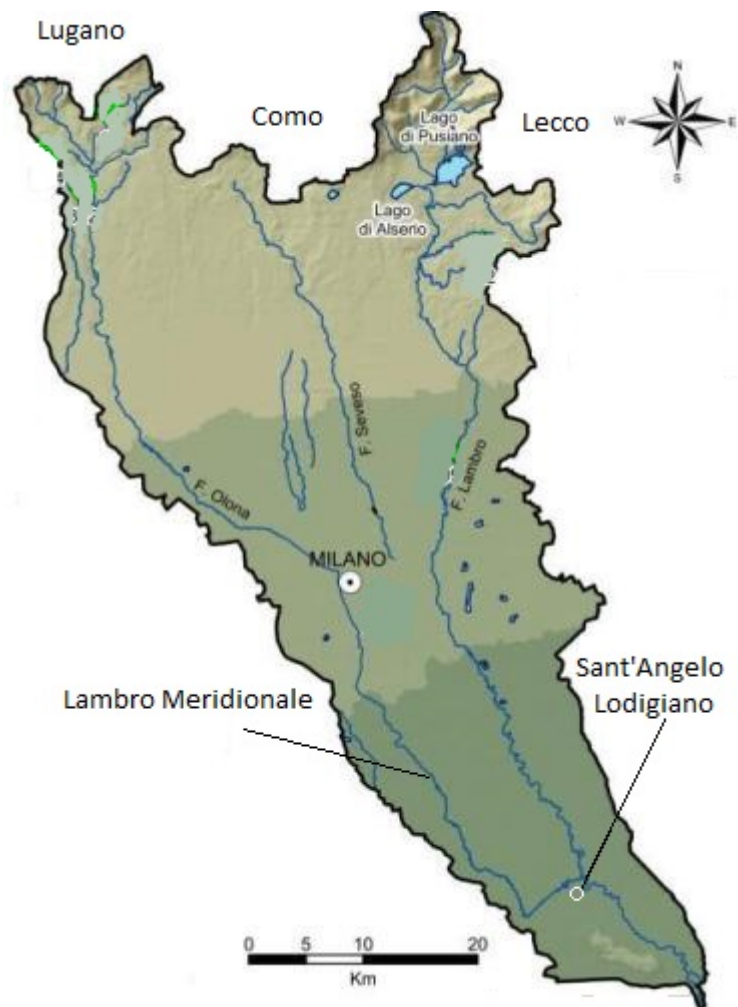
Il Ticinello e il Naviglio Grande

Il Cavo Ticinello

I Fiumi occidentali

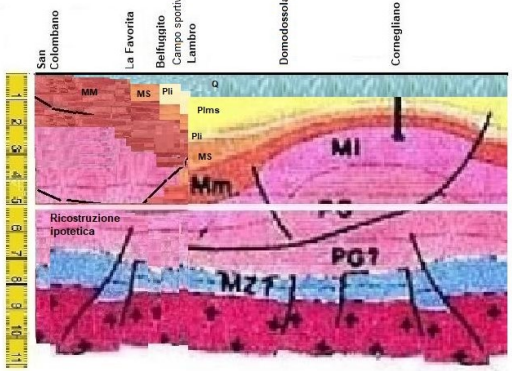
La Guitalandia, il Lisignolo, La Cerchia di Milano

Il Naviglietto e il Redafossi

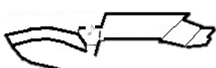


Il presente studio è in continua evoluzione ed aggiornamento, Vi prego di contattarmi (storiadisantangelo@gmail.com) per integrare la ricerca; se lo farete in autonomia Vi prego di citarmi, anche per manifestare un disaccordo.

Si aggiunge a quanto già realizzato in merito alla geologia della pianura Padana Lombarda:

GEOLOGIA DEL TERRITORIO DI SANT'ANGELO LODIGIANO Studi, riflessioni, ipotesi e elaborazioni riguardanti la storia geologica del territorio di Sant'Angelo Lodigiano https://www.storiadisantangelo.it/geologia.htm	
--	--

Video riguardanti la geologia della pianura padana Lombarda:

I documenti di supporto https://www.youtube.com/watch?v=4S3vRkw4oHw	Geologia della Pianura Padana Lombarda I documenti di supporto Tra Lodigiano, Sud Milano e Pavese: Il territorio di Sant'Angelo Lodigiano Alfredo Bassi www.storiadisantangelo.it 
Breve storia geologica della pianura Padana Lombarda https://www.youtube.com/watch?v=8-ASSnRifhQ	Geologia della Pianura Padana Lombarda Breve storia geologica Tra Lodigiano, Sud Milano e Pavese: Il territorio di Sant'Angelo Lodigiano Alfredo Bassi www.storiadisantangelo.it 
Le fasi di formazione del colle di San Colombano https://www.youtube.com/watch?v=rF3gXL7LRb8&t=64s	LE FASI DI FORMAZIONE DEL COLLE DI SAN COLOMBANO Geologia della Pianura Padana Lombarda Alfredo Bassi www.storiadisantangelo.it 

Quarto video in costruzione: i Laghi Lombardi e la formazione della pianura Padana.

Alfredo Bassi

"Di queste due roggesi ha notizia fino dal 1123 in un giudicato ...viene citato un flumen che scorreva presso la chiesa di S. Carpofo....

curia. ...
gere la Vepra da Olona che scorre a poca distanza.
(2) Di uno di queste due rogge si ha notizia fino dal 1123 in un giudicato dei coniugi Lanterio fu Apoldo e Berta che legarono dodici pertiche di prato fuori della città vicino alla chiesa di S. Carpofo, confinanti « a seto flumen, « a monte via », ecc. (*Cod. Della Croce*, V, ad a.). È probabile che questo « flumen », che scorreva presso S. Carpofo, fosse lo stesso chiamato « Paxelium » e anche « Rile de Crosa » e « flumen quod dicitur Molie sive Crosa » in una località « prope viam Cumacinam extra portam Comacinam iuxta Mediolanum » in una serie di atti divisionali del 1238 (*Boxoni, Tab. Clar.*, V, nn. 325 e 336); nomi che rimasero quanto alla « Molia » in una località detta la Moliazza, ov'era l'antico cimitero di porta Comasina, e quanto a « Paxelium », più tardi « Passelium » in un tratto dell'attuale corso di porta Garibaldi sino all'imbocco di via Anfiteatro, chiamato volgarmente « il passet ».

Gerolamo Biscaro "Gli antichi navigli milanesi" Pag. 289

<https://iborghidimilano.it/2022/10/18/michele-addavide/>